

COSA FARE DURANTE UN'ALLERTA

- tieniti informato sulle criticità previste e/o in atto sul territorio e sulle misure adottate dal Comune;
- assicurati che tutte le persone potenzialmente a rischio siano al corrente della situazione;
- non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornare nei sottopiani;
- se ti devi spostare per forza, valuta prima il percorso ed evita le zone a rischio di allagamento;
- se possiedi un'automobile, parcheggiarla in area sicura prima dell'evento;
- insegna ai bambini il comportamento da adottare in caso di emergenza (chiudere il gas, telefonare ai numeri di soccorso).

COSA FARE DURANTE L'EVENTO

SE SEI IN UN LUOGO CHIUSO

- non scendere in cantina, nel seminterrato o in garage: rischi la vita;
- se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori;
- se abiti a un piano alto, offri ospitalità a chi abita ai piani sottostanti e, viceversa, se risiedi ai piani bassi, chiedi ospitalità;
- non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata;
- limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi;
- tieniti informato (Internet, radio, televisione) su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.

SE SEI ALL'APERTO

- allontanati dalla zona allagata;
- raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare;
- fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.;
- evita di utilizzare l'automobile;
- evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso;
- limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi.

COSA FARE - DOPO L'EMERGENZA

- segui le indicazioni delle Autorità;
- non transitare lungo strade allagate;
- verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico;
- prima di utilizzare le reti fognarie, informati che non siano danneggiate;
- prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che gli avvisi comunali non lo vietino.

DA TENERE A PORTATA DI MANO

È utile avere a casa, in un punto noto a tutti componenti della famiglia, oggetti quali:

- kit di pronto soccorso e medicinali; generi alimentari conservabili, non deperibili; scarpe pesanti, stivali di gomma; scorta di acqua potabile; vestiario pesante di ricambio; impermeabili leggeri o cerate; torcia elettrica con pila di riserva; radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni utili; coltello multiuso; fotocopia documento di identità; chiavi di casa; valori (contanti, carte di credito, preziosi); carta e penna.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Esercitazione di Protezione civile per il rischio idraulico e idrogeologico

FLUMENDOSA SARRABUS - GERREI 2019

Mercoledì, 16 ottobre 2019



Per maggiori informazioni sulle misure di autoprotezione:
http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_467_20190227151334.pdf

Direzione Generale della Protezione civile
via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari
protezionecivile@regione.sardegna.it www.sardegnaambiente.it/protezionecivile

ESERCITAZIONE

La Regione Autonoma della Sardegna è partner del progetto **Proterina 3Évolution** - *Il terzo passo nella protezione del territorio dai rischi naturali: l'evoluzione partecipata nella gestione dei rischi derivanti dalle alluvioni*, finanziato dal Programma Interreg Italia - Francia Marittimo 2014 - 2020.

Nell'ambito delle attività del progetto è prevista la realizzazione di una esercitazione di protezione civile per il rischio idraulico e idrogeologico, da svolgersi nel territorio della valle del Flumendosa.

L'esercitazione seguirà il modello organizzativo del Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1/9 del 8.01.2019, e sarà attuata in coerenza con le previsioni dei piani di protezione civile delle Unioni dei Comuni del Gerrei e del Sarrabus, dei piani comunali di Ballao, Armungia, Villasalto, San Vito, Muravera e Villaputzu.

Con l'esercitazione si intende:

- testare il Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi, con particolare riguardo all'emissione dei bollettini di allerta e di monitoraggio, alle procedure di attivazione delle strutture operative e all'attivazione dei centri di coordinamento delle emergenze;
- verificare il modello d'intervento proposto nel progetto pilota di pianificazione intercomunale redatto all'interno del progetto **Proterina 3É**, e le azioni da mettere in atto in caso di fase di preallarme, con successivo passaggio delle funzioni al Centro Operativo Comunale (COC) dei Comuni interessati per le azioni da mettere in atto nella fase di emergenza;
- testare le pianificazioni comunali di protezione civile dei Comuni coinvolti, in relazione agli scenari ipotizzati e alla diramazione degli allarmi alla cittadinanza, al sistema di comando e controllo, alla trasmissione e diffusione delle comunicazioni anche via radio.



AREA DELL'ESERCITAZIONE: TERRITORIO ATTRAVERSATO DAL FIUME FLUMENDOSA NEI COMUNI DI BALLAO, ARMUNGIA, VILLASALTO, SAN VITO, MURAVERA E VILLAPUTZU

